



COD. 1*2*2/3/9/10

FIXO PLUS

VEDANI ITALSAE SRL
VIA LEONARDO DA VINCI 11/a
21023 BESOZZO (VA)

Tel 0332.772913

Fax 0332.770764

Sito Internet: <http://www.vedani.it>

Internet EMail: vedani@vedani.it

SCHEDA DI SICUREZZA
(Direttiva 2001/58/CE - Decreto 07/09/2002)

Data di compilazione: 11/09/2003

Data di revisione: 22/04/2011

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1. DENOMINAZIONE: **FIXO PLUS**

UTILIZZO: incapsulante penetrante a spruzzo, per amianto in matrice friabile o compatta.

1.2. IDENTIFICAZIONE DEL FABBRICANTE

VEDANI ITALSAE S.R.L.
Via Leonardo da Vinci 11/a
21023 Besozzo VA
TEL. 0332/772913

1.3. N° TELEFONICO DI EMERGENZA:

Assistenza Tecnica Vedani Italsae TEL. 0332/772913
Centro Antiveneni dell'Ospedale Maggiore di Niguarda – Milano: Tel. 02-66101029.

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Dispersione acquosa di polimeri (Cop. Vinilacetato-Vinilversatato).

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non rientra in alcuna delle categorie di pericolosità previste dal D.Lgs. 14/03/2003, n. 65 (Direttiva 1999/45/CE).

Può far insorgere nausea, se utilizzato in ambienti chiusi e non ventilati.

Il prodotto è dotato di proprietà collanti : può incollare le palpebre, se spruzzato negli occhi.

Non disperdere nell'ambiente; inquinante per le acque e per il suolo.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione: Pulire bene la bocca e bere molta acqua. Nel caso sopravvengano disturbi consultare immediatamente un medico, mostrando questa scheda di sicurezza.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione: Aerare l'ambiente.

5. MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto non presenta rischio d'incendio.

Estintori vietati: Nessuno in particolare.

Rischi da combustione: I fumi che si sprigionano durante un incendio possono contenere gli ingredienti tal quali o composti tossici e/o irritanti non identificati.

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione: Usare protezioni per le vie respiratorie.

scheda di sicurezza

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali: Nessuna in particolare

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali: Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

Nessuna in particolare

Metodi di pulizia: Se il prodotto é allo stato liquido, evitare di inquinare corsi d'acqua e fognature.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni manipolazione: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare.

Condizioni di stoccaggio: Conservare a temperature superiori a 5°C

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

VALORI LIMITE (ACGIH, 2002): riferirsi al limite previsto per aerosol inalabile = 10 mg/m³.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE : organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Ventilare gli ambienti di lavoro. Riferirsi alle norme di buona pratica operativa. Avvalersi di personale adeguatamente formato. Valutare i rischi secondo il D.Lgs. 81/2008 Testo Unico Sicurezza. Predisporre la fontana oculare.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: utilizzare maschere con filtro specifico per aerosol (UNI EN 140 e 143). In presenza di rischio da fibre di amianto, utilizzare dispositivi rispondenti alla norma UNI EN 149 (filtro P3), oppure UNI EN 147, sostituita da UNI EN 12942, nel caso sia richiesta la ventilazione assistita (filtro TM3 PLS).

PROTEZIONE DELLE MANI: usare guanti in gomma (UNI EN 374).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: usare occhiali a maschera (UNI EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE: usare indumenti di lavoro (UNI EN 340).

La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE: operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento. Riferirsi alla normativa in materia di inquinamento atmosferico (DPR 24/05/88, n. 203) ed eventualmente di inquinamento del suolo (DM 25/10/1999, n. 471).

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

ASPETTO: Liquido di colore blu / trasparente

ODORE: Lieve, dolciastro

pH: 4,6

PESO SPECIFICO: 1,01 kg/l

PUNTO DI EBOLLIZIONE: a partire da 100°C

TENSIONE DI VAPORE: trascurabile a temperatura ambiente

SOLUBILITÀ IN ACQUA: solubile

SOLUBILITÀ NEI LIPIDI: parziale nei solventi organici polari

VISCOSITÀ' BROOKFIELD: (25°C) Model RTV; spindle 1; RPM 50=12 CPs. RPM 10=17 CPs.

VOLATILE: 83,57%

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ'

Stabile in condizioni normali.

CONDIZIONI DA EVITARE: riscaldamento oltre 100°C.

MATERIE DA EVITARE: acidi, alcali e ossidanti forti.

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: ossido di carbonio, fumi irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Vie di penetrazione:

Ingestione: si
 Inalazione: no
 Contatto: no

Informazioni tossicologiche relative al preparato:

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto in quanto tale. Sulla base dei costituenti e dei loro effetti, il prodotto può presentare le seguenti caratteristiche tossicologiche :

VIE DI ESPOSIZIONE : inalazione, ingestione, contatto cutaneo ed oculare.

INGESTIONE : DL50 orale ratto : superiore a 2000 mg/kg.

INALAZIONE : rispettare i valori limite stabiliti per gli ambienti di lavoro e indossare i dispositivi di protezione individuale nelle applicazioni a spruzzo (punto 8).

Corrosività/Potere irritante:

Occhio: Il contatto diretto può causare una lieve irritazione temporanea.

Effetti nocivi possono derivare dalle capacità di incollare (occhi) e di coagulare del prodotto (tubo digerente, apparato respiratorio). Nessun effetto avverso è previsto se vengono adottate le norme di buona pratica operativa. Non evidenziato alcun potere per quanto attiene : sensibilizzazione; cancerogenesi; mutagenesi; teratogenesi.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

MOBILITÀ : avviene mediante l'acqua.

DEGRADABILITÀ : lentamente biodegradabile.

ACCUMULAZIONE : può avvenire temporaneamente nel suolo.

ORGANISMI ACQUATICI: nel caso di recapito in acque superficiali lo scarico deve rispettare i limiti previsti dal D.Lgs. 11/05/99, n. 152, per i parametri : Solidi sospesi totali (80 mg/l); COD (160 mg/l); Tensioattivi totali (2 mg/l).

ORGANISMI DEL TERRENO: evitare l'uso incontrollato.

PIANTE ED ANIMALI TERRESTRI : evitare l'uso incontrollato.

IMPIANTI PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE : il prodotto aderisce ai fanghi della sezione chimico-fisica ed ai fanghi attivi della sezione biologica.

PROTEZIONE DELL'ACQUA: usare sistemi per evitare sversamenti accidentali.

PROTEZIONE DELL'ARIA : contenere alla fonte l'aerodispersione degli aerosoli.

PROTEZIONE DEL SUOLO : operare su pavimenti impermeabili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

CLASSIFICAZIONE: il prodotto non conferisce caratteristiche di pericolosità ai rifiuti che lo contengono (D.Lgs. 05/02/1997, n. 22).

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Smaltimento prodotto indurito (codice CER): 08 04 10

Smaltimento prodotto non indurito (codice CER): 08 04 14

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale.

Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è pericoloso ai fini del trasporto.

Numero ONU: ==

RID/ADR: merce non pericolosa

IMO/IMDG: merce non pericolosa

MAR/POL 73/78, Allegato III: no

Trasporto aereo (ICAO/IATA): merce non pericolosa

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Direttiva CE/99/45 (Classificazione ed Etichettatura): Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi della direttiva 99/45/CE e successivi adeguamenti.

ETICHETTATURA:

- Simboli di pericolo : nessuno.

- Frasi R : nessuna.

scheda di sicurezza

- Frasi S : S23 - Non respirare gli aerosoli.
 S25 - Evitare il contatto con gli occhi
RESTRIZIONI DI COMMERCIALIZZAZIONE ED USO : nessuna.

16. ALTRE INFORMAZIONI

RIFERIMENTI SCRITTI : (scheda tecnica)

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,

Commission of the European Communities

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

SAX'S - Dangerous properties of industrial materials

scheda di sicurezza

Le informazioni qui contenute sono al meglio della nostra conoscenza, ma non si riferiscono necessariamente alle singole esigenze del Cliente che dovrà richiedere ulteriori consigli alla Società Vedani Italsae.

VEDANI ITALSAE si riserva di apportare modifiche tecniche senza preavviso.

Verificare l'aggiornamento del presente documento confrontando il codice progressivo a piè di pagina con la versione scaricabile dal sito: www.vedani.it